

LA CITTÀ CHE CAMBIA » EX STAZIONE CORRIERE

«I nuovi negozi non devono far paura»

L'Unione commercio: potrebbero diventare un'attrazione per poi stimolare i clienti a fare shopping in centro storico

di **Giancarlo Rudari**
ROVERETO

La premessa è importante: la crisi, parlando di commercio, si fa sentire, eccome se si fa sentire, con molti negozi ed esercizi commerciali in difficoltà. Ed è logico che l'arrivo di nuovi negozi crei qualche preoccupazione. Ma non è il caso di parlare di "centro commerciale" all'ex stazione delle corriere. Perché, al di là del supermercato interrato di 2.500 metri quadrati, sono previste superfici commerciali per 7-800 metri su due piani. In quegli spazi ci sarà posto per 4-5 piccoli negozi, o 2-3 di dimensioni medie. E non saranno quei negozi a mettere in difficoltà gli operatori del centro storico. **Anzi, potrebbero diventare motivo di attrattività per tutto il cuore della città. E' questa, in estrema sintesi, l'analisi di Marco Fontanari, presidente dell'Unione commercio e turismo, in vista dell'intervento sull'area di corso Rosmini.**

«L'Unione da almeno dieci anni è sempre stata la prima a sostenere la necessità di avere parcheggi in quella zona a servizio del centro storico. Non siamo contrari all'intervento tanto che i miei associati negli organi ufficiali non hanno mai espresso negatività anche se l'amministrazione ha poi deciso per un project financial, ma questo è un altro discorso. E' vero avevamo partecipato al bando, ma poi, qualche conto non quadrava, ci siamo ritirati» afferma Fontanari. Che continua: «Nel nostro progetto tutto il parcheggio doveva essere al servizio del centro storico; era previsto un supermercato come elemento attrattivo ma niente negozi né residenze. Quanto all'arrivo dei nuovi negozi, non credo che spostino l'asse dello shopping. Anzi, per un investimento del genere credo che si possa ipotizzare negozi di un certo tipo che portano valore aggiunto e diventano elemento di attrattività anche per il centro. E questo, lo ribadisco, se tutti i parcheggi

saranno a disposizione del centro storico».

Insomma per Fontanari non si può parlare di centro commerciale, anche se «capisco i timori di molti operatori per la situazione difficile che vivono nel centro storico». E il presidente dell'Unione lancia una proposta alla Provincia: «Si parla spesso di lease back per le aziende, ma la Provincia in questo momento dovrebbe fare uno sforzo per investire un milione di euro sul Mart. Un investimento destinato all'organizzazione di grandi mostre (e non per la gestione del museo) come quella su Antonello da Messina ci sarebbe un ritorno importantissimo in termini di indotto. Lavorerebbero ristoranti, alberghi, bar, negozi e questo significa lavoro per tante persone con la creazione di nuove assunzioni. Certo, sarebbe uno sforzo notevole ma i risultati, sono convinto, non mancherebbero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ecco come si presenterà il complesso all'ex stazione delle autocorriere sul fronte di via Paoli



MARCO FONTANARI:

E' importante che i parcheggi interrati siano a servizio del centro. La Provincia investa per portare al Mart mostre di grande attrattività